



Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II “Sostenibilità territoriale”
DIPARTIMENTO XI “Geologico - Difesa del
suolo e Aree Protette ”

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

Allegati: UNO

➤ CMRC-2025-0198689 del 06/10/2025

Responsabile del procedimento:

Dott. Agr. Vito Martino Tinella

Tel.: 06 6766.2242

e-mail: v.tinella@cittametropolitanaroma.it

Responsabile di posizione di elevata qualificazione:

Unità Operativa di Direzione XI-2 “Risorse agroforestali, rischi
antropici, affari generali”

Dott.ssa Alessandra Terenzi

tel. 06 6766.4562

e-mail: a.terenzi@cittametropolitanaroma.it

Roma, 17/10/2025

Comune di Jenne (RM)

Sindaco Giorgio Pacchiarotti

comunejenne@pec.it

Gruppo Carabinieri Forestale di Roma

frm43057@pec.carabinieri.it

Corpo di Polizia Metropolitana

direzionepolizia@cittametropolitanaroma.it

Ente Parco naturale regionale Monti Simbruini

parcomontisimbruini@pec.regione.lazio.it

e p.c.

Regione Lazio

Area “Protezione e Gestione della Biodiversità”

vinca@pec.regione.lazio.it

Area Governo del Territorio e Multifunzionalità,
Forestazione

foreste@pec.regione.lazio.it

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e
Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e la
provincia di Rieti

sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Gestione delle risorse agro-forestali (R.D. n. 3267/2023, L.R. n. 39/2002, Regolamento Regionale n. 7/2005) - Istanza per intervento di diradamento di una fustaia coetanea di faggio di proprietà del Comune di Jenne, sito nel territorio del Comune di Jenne, in località “**CAMPITELLI**”, distinto al Foglio 2 - particelle 9/p e 20/p del N.C.T., **particella forestale A 20_1** del P.G.A.F. comunale.

Superficie catastale compl.: Ha 22.19.00; Superficie netta al taglio: Ha 22.00.00

Fascicolo n. 15701 – Provvedimento conclusivo di procedimento in regime di comunicazione

VISTO l'art.1 comma16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni” per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

COMUNE DI JENNE
Protocollo Arrivo N. 4671/2025 del 20-10-2025
Allegato 1 - Copia Documento



Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II “Sostenibilità territoriale”
DIPARTIMENTO XI “Geologico - Difesa del
suolo e Aree Protette ”

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

Conferenza metropolitana;

VISTO in particolare l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che “Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma”;

VISTA l'istanza inoltrata in regime di Comunicazione dal Comune di Jenne da parte del Sig. Giorgio Pacchiarotti in qualità di Sindaco pro-tempore, assunta al protocollo dell'Ente al n. 0034324 in data 21/02/2025, relativa a un intervento forestale di **diradamento di fustaia coetanea di faggio sito in località “Campitelli”**, cui è stato assegnato il **n. di fascicolo 15701**;

VISTA la comunicazione di **avvio del procedimento**, inviata ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con nota protocollo n° CMRC-2025-0044224 del 10/03/2025, trasmessa a mezzo pec;

VISTA la nota di questo Dipartimento, protocollo n° CMRC-2025-044656 del 11/03/2023, in allegato alla quale l'istanza e i relativi atti sono stati inoltrati alla Regione Carabinieri Forestale “Lazio” - Gruppo di Roma e al Corpo di Polizia Metropolitana, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 7/2005;

TENUTO CONTO della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Sig. Giorgio Pacchiarotti in qualità di Sindaco pro-tempore, nel rispetto di quanto dettato al comma 6, lettera a) dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005, circa la piena disponibilità del terreno a cui si riferisce l'intervento previsto;

PRESO ATTO del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) del Comune di Jenne, approvato con determinazioni dell'Area “Governo del territorio e foreste” - Direzione “Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste” di approvazione n. G09998 del 20/07/2023 e di esecutività n. G15303 del 17/11/2023;

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto interessa la **P.F. n. A-20** del PGAF del Comune di Jenne, il cui intervento era previsto nell'annualità 2021;

PRESO ATTO che la Determinazione Regionale di approvazione del PGAF del Comune di Jenne n. G09998 del 20/07/202 (Periodo di validità aggiornato 2022- 2031), nell'Allegata “*Scheda riassuntiva interventi e vincoli*”, prevede per l'esecuzione dei lavori di diradamento previsto per la particella forestale in oggetto l'arco temporale 2027-2031;

PRESO ATTO della Determinazione Regionale n. B2457_2009 secondo cui “gli interventi selvicolturali intercalari, di avviamento e/o conversione di boschi cedui, nonché i tagli di diradamento di fustaie coetanee e disetanee, previsti da PGAF e PPT alla data odierna approvati e/o esecutivi ovvero in istruttoria, allorché inseriti nel Piano dei Tagli con cadenza temporale prescrittiva, possano essere eseguiti in qualsiasi momento del periodo di validità del PGAF o PPT stesso”;

PRESO ATTO che il bosco oggetto dell'intervento agro-forestale risulta insistere nella Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.) codice IT6050008 “Monti Simbruini ed Ernici” individuata dalla Regione Lazio nell'ambito del Sistema “Natura 2000”;



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

COMUNE DI JENNE
Protocollo Arrivo N. 4671/2025 del 20-10-2025
Allegato 1 - Copia Documento



Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II "Sostenibilità territoriale"
DIPARTIMENTO XI "Geologico - Difesa del
suolo e Aree Protette"

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

VISTA la valutazione di incidenza espletata con Pronuncia favorevole espressa dall'Area protezione e gestione della biodiversità della Regione Lazio con nota R.U. n. 798583 del 17/08/2022 in subordine all'adozione di prescrizioni da considerarsi parte integrante del presente atto, nell'ambito di approvazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Jenne;

PRESO ATTO che il bosco oggetto dell'intervento agro-forestale ricade all'interno del Parco Naturale Regionale Monti Simbruini il quale ha rilasciato:

- Nulla osta con prescrizioni nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano di Gestione e Assestamento forestale delle proprietà silvo-pastorali del Comune di Jenne. Periodo di validità 2022/2031;
- Nulla osta preventivo con prescrizioni in relazione all'intervento in oggetto prot. n. RU 731 del 11-03-2025 acquisito con protocollo n. CMRC-2025-0198689;

PRESO ATTO di quanto dichiarato dalla progettista, Dott.ssa Agr. Mariella Ludovici iscritta all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Frosinone al n. 147, circa la conformità del progetto al PGAF ai sensi dell'art. 148 del Reg. Reg. n. 7/2005;

PRESO ATTO che nella relazione progettuale tecnica illustrativa, a firma del professionista incaricato Dott.ssa Agr. Mariella Ludovici, "Diradamento di una fustaia coetaneiforme di faggio sita in località Campitelli nel Comune di Jenne Particella n. 20_1 A del Pgaf", è dichiarato che trattasi di "soprassuolo, avente un'età stimata 75-85 anni" [...] "il soprassuolo in esame risulta classificabile come una fustaia matura coetaneiforme a prevalenza assoluta di faggio per le quali si fissa in 130 anni il turno da applicarsi" [...]; "nel caso in esame si procederà con un taglio di diradamento prevalentemente dal basso, con rilascio dei soggetti dominanti e codominanti di migliore sviluppo e vigore, assicurando il mantenimento di un buon indice di copertura" [...]; "all'interno della compresa sono state realizzate n. 3 aree di saggio dimostrative" [...]; "le simulazioni condotte con le aree di saggio hanno evidenziato un **prelievo medio pari a circa il 13% della massa legnosa**" [...]; "dopo il taglio di diradamento in questione si dovrà intervenire fra circa 15 anni con taglio di preparazione" [...];

PRESO ATTO di quanto contenuto nella valutazione di incidenza espressa dalla Regione Lazio Area "Protezione e gestione della biodiversità" della Regione Lazio con nota RU n. 798583 del 17/08/2022, nell'ambito di approvazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Jenne, in modo particolare alla prescrizione al punto 2) *Nelle Fustaie e nei Cedui, divieto di taglio tutte le piante aventi un diametro a petto d'uomo superiore o uguale a 50 cm.; in assenza di questa classe diametrica, rilascio di esemplari della classe diametrica inferiore disponibile in numero di almeno 2/ba. Gli esemplari rilasciati ad invecchiamento indefinito devono essere opportunamente marcati al piede* e al punto 3) *"Nelle Fustaie, anche transitorie ove si prevede l'avviamento ad alto fusto, il prelievo massimo nei diradamenti dovrà essere pari al 20% della massa stimata"*;

PRESO ATTO CHE:

- la Determinazione n. G09998 del 20/07/2023 di approvazione del PGAF stabilisce, nella fase di assegni e di cantiere, l'osservanza delle seguenti modalità operative: "Negli interventi riconducibili a diradamenti, *segnatura con vernice delle piante da rilasciare a dote (tre punti più punto alla base), predisponendo relativo piedilista. Eventuali soggetti assegnati a taglio aventi diametro superiore a 18 cm, dovranno essere inoltre contrassegnati alla base con martello forestale, riportando esiti in apposito piedilista*";

CONSIDERATO che l'area di intervento risulta gravata da **zone di interesse archeologico** tutelate per legge (artt. 142 co.1 lett. m del D.Lgs. n. 42/2004);



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono: 06-67664303/4370/3561
PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it
PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it
<https://www.cittametropolitanaroma.it/>
<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

COMUNE DI JENNE
Protocollo Arrivo N. 4671/2025 del 20-10-2025
Allegato 1 - Copia Documento



Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II “Sostenibilità territoriale”
DIPARTIMENTO XI “Geologico - Difesa del
suolo e Aree Protette”

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

PRESO ATTO del Parere dell'Ufficio Legislativo del Mibact prot. 255553 dell'08/09/2016 e prot. 0006767 07/04/2019 circa l'applicabilità dell'art. 149 co. 1 lettera c) al caso dei vincoli ex lege (art. 142 del D.Lgs 42/04) e dei contenuti della sentenza della Corte Costituzionale n. 14 del 1996 che conferma l'applicazione del regime derogatorio dell'art. 149 co. 1 anche nel caso di compresenza di due vincoli paesaggistici ex lege di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/04;

RITENUTO opportuno ai fini cautelativi, alla luce del quadro normativo vigente e delle indicazioni ricevute, inviare copia del presente atto al competente ufficio della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti**, ai fini del rilascio di eventuali osservazioni in merito all'intervento:

PRESO ATTO di quanto autodichiarato dal Sig. Giorgio Pacchiarotti in qualità di sindaco pro tempore e legale rappresentante del comune di Jenne (RM), circa l'assenza del vincolo di “**beni culturali**” di cui agli artt. 13 ÷ 21 del D.Lgs. 42/2004 nell'area oggetto dell'intervento;

PRESO ATTO di quanto dichiarato congiuntamente dalla proprietà e dal progettista nella Scheda Tecnica allegata all'istanza, circa: l'avvenuta consultazione, da parte dello stesso, della cartografia vigente ed aggiornata allegata al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) redatto Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (ex Autorità Fiume Tevere), competente per territorio, da cui è risultata l'assenza di fenomeni franosi in atto o potenziali nell'area cui si riferisce l'intervento previsto [...]; la “conformità con la pianificazione territoriale vigente (Piano Regolatore Comunale)” ai sensi di quanto previsto all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005 [...]; “Conformità con il PGAF” [...]; il non ricadere, per l'area oggetto di taglio, nell'ambito di quei complessi forestali del Lazio, dichiarati, per la loro rarità, interesse scientifico o per la loro particolare valenza ecologica ed idrogeologica, di rilevante interesse vegetazionale e naturalistico e ritenuti meritevoli di conservazione ai sensi della L.R. n. 43/74 (successivamente abrogata dall'art. 94 della L.R. n. 39/2002) ai quali sono stati imposti i divieti di cui all'art.2 della medesima L.R. [...]; la vigenza di vincoli di “uso civico” a carico delle particelle su cui è previsto l'intervento di utilizzazione forestale [...]; l'assenza di “pregressi incendi nell'area oggetto di taglio”, ai sensi di quanto previsto all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005 [...]; la presenza di viabilità forestale interna [...]; l'assenza di “contiguità della sezione boschiva oggetto dell'intervento con strade di ordine comunale o superiore ospitanti traffico veicolare extra locale, o con ferrovie, ai sensi di quanto previsto all'art. 93 del regolamento Regionale n. 7/2005 [...]; “l'assenza di contiguità della sezione boschiva oggetto dell'intervento con aree agricole a loro volta contigue a strade di ordine comunale o superiore ospitanti traffico veicolare extra locale”, ai sensi di quanto previsto all'art. 93 del regolamento Regionale n. 7/2005 [...]; l'assenza di linee di compluvio minori, anche se soggette a periodico deflusso, interne o limitrofe all'area boschiva (art. 48 del Regolamento Regionale n. 7/05), [...];

CONSIDERATO che ai fini del mantenimento dell'assetto idrogeologico dei versanti interessati e della composizione specifica delle formazioni boschive è opportuno che l'intervento di utilizzazione sia rispettoso delle condizioni edafiche e della cenosi forestale onde assicurare il rinnovamento e la perpetuità del complesso boscato in oggetto;

CONSIDERATO che gli interventi colturali non implicano una modifica permanente dello stato dei luoghi e che il taglio colturale implica la sola eliminazione del soprassuolo arboreo, senza comportare sradicamento di piante che, con i loro apparati radicali, continuano a svolgere la funzione di stabilizzazione dei versanti, ostacolando l'insorgere di eventuali fenomeni franosi;



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

COMUNE DI JENNE
Protocollo Arrivo N. 4671/2025 del 20-10-2025
Allegato 1 - Copia Documento



Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II "Sostenibilità territoriale"
DIPARTIMENTO XI "Geologico - Difesa del
suolo e Aree Protette "

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

RAVVISATA inoltre l'opportunità, sulla base degli indirizzi statali e regionali in materia forestale, di elevare l'efficienza ed il valore naturalistico delle cenosi boschive e di incrementarne le capacità produttive prevedendo un opportuno rilascio di matricine e favorendo i soggetti appartenenti a specie autoctone e/o pabulari;

RAVVISATA inoltre la possibilità che le superfici boschive siano oggetto di frequentazione anche da parte di persone estranee ai cantieri forestali, quali escursionisti, appassionati di attività sportive, cacciatori, raccoglitori di funghi etc., con conseguenti rischi per la relativa incolumità;

VERIFICATA l'assenza di conflitto d'interesse, anche potenziale, del responsabile del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata, inoltre, l'assenza di proprio conflitto d'interesse, anche potenziale, che comporti obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6-bis della L.241/90, degli artt. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 5 e 6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal responsabile dell'istruttoria sulla base della documentazione acquisita e di quanto emerso a seguito dell'istruttoria esperita;

RITENUTO pertanto di poter accogliere la richiesta in oggetto, e che l'utilizzazione boschiva possa essere realizzata, in conformità alle premesse che formano parte integrante del presente atto, e secondo le modalità specificate nella documentazione tecnica complessivamente prodotta dall'Istante, rimanendo a carico del tecnico progettista la responsabilità della stima della massa legnosa e dell'individuazione dei confini e della superficie di taglio in conformità con la cartografia prodotta;

per quanto sopra esposto, con la presente si comunica che si prende atto di quanto dichiarato dal Sig. **GIORGIO PACCHIAROTTI**, in qualità di Sindaco pro-tempore e legale rappresentante del Comune di Jenne (RM) nell'istanza presentata e nella documentazione ad essa allegata, e dal tecnico progettista **Dott.ssa agr. Mariella Ludovici** negli elaborati tecnici, nonché nelle note integrative successivamente pervenute, e si informa che, per quanto di competenza, sulla base della documentazione acquisita e dell'istruttoria effettuata, considerato che il richiedente ed il progettista hanno fornito tutta la documentazione prevista ai sensi della vigente normativa, di cui sono responsabili nei limiti delle proprie competenze, **È CONCLUSO CON ESITO FAVOREVOLE IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.**

I lavori dovranno essere conclusi entro 18 mesi a partire dalla data del presente provvedimento, fatta salva l'eventuale richiesta di proroga, che per quanto previsto al comma 2 dell'art. 8 del Regolamento Regionale n. 7/2005, può essere concessa per un periodo non superiore a 12 mesi. La richiesta dovrà contenere una dichiarazione a firma congiunta del titolare e di un tecnico abilitato in materia agroforestale che attesti l'assenza di modificazioni del quadro ambientale, della vincolistica gravante sull'area di intervento e dell'assetto del soprassuolo boschivo oggetto dell'intervento, rispetto a quanto descritto nell'elaborato progettuale allegato all'originaria richiesta. Per garantire la continuità dell'efficacia del provvedimento, senza interruzioni, tale richiesta dovrà pervenire al Dipartimento 60 giorni prima della scadenza del presente provvedimento. Ove la stessa pervenisse oltre tale termine, ma comunque prima della scadenza naturale, la convalida dell'istanza di proroga non potrà considerarsi acquisita in regime di silenzio-assenso prima della decorrenza di 60 giorni dalla data di presentazione (fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di emettere provvedimento espresso); in tale fattispecie, l'utente dovrà astenersi dalla



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

COMUNE DI JENNE
Protocollo Arrivo N. 4671/2025 del 20-10-2025
Allegato 1 - Copia Documento



Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II “Sostenibilità territoriale”
DIPARTIMENTO XI “Geologico - Difesa del
suolo e Aree Protette”

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

prosecuzione degli interventi dopo la data di scadenza del provvedimento originario, e potrà in caso positivo proseguirli solo una volta ottenuta la proroga, che avrà comunque efficacia per dodici mesi decorrenti dalla medesima scadenza del provvedimento suddetto. Non potranno in nessun caso essere accolte istanze di proroga presentate successivamente alla scadenza.

Le operazioni di taglio dovranno svolgersi in conformità con quanto dettato dalla vigente normativa di settore e disposto dalla DGR 612/2011 “Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione speciale (ZPS)” nonché con quanto previsto nella documentazione allegata all'istanza e successivamente trasmessa, con particolare riferimento alle misure di mitigazione riportate nella relazione tecnica, e con le modifiche derivanti dal rispetto delle prescrizioni dettate da ogni N.O., Parere, Autorizzazione adottato dagli Enti competenti nel corso del procedimento in argomento.

Eventuali richieste di deroga all'epoca della tagliata debbano essere indirizzate alla struttura regionale competente in materia di Natura 2000.

Il presente provvedimento si rilascia in conformità alle premesse, che ne formano parte integrante, e secondo le modalità specificate nella documentazione tecnica prodotta dall'istante, nel rispetto delle disposizioni di seguito riportate, derivanti dall'applicazione della normativa di settore, cui è subordinata la validità del titolo abilitativo:

- siano rispettate le norme di cui ai vigenti P.R.G. (Piano Regolatore Generale Comunale) e P.T.P. (Piano Territoriale Paesistico Regionale);
- siano rispettate le leggi, le norme tecniche e le circolari applicative vigenti in materia di trasformazione del territorio e di tutela dell'ambiente;
- **Almeno 15 giorni prima dell'avvio delle operazioni di taglio**, venga trasmesso a questa Direzione il **piedilista di martellata**, di cui all'art. 27 comma 2 del R.R.07/2005, dei soggetti assegnati a taglio aventi diametro superiore a 18 cm nonché il **piedilista di segnature** con vernice del bosco secondo quanto disposto dalla Determinazione n. G09998 del 20/07/2023 di approvazione del PGAF;
- sia rigorosamente rispettato quanto stabilito nelle **Determinazioni della Regione Lazio**, Area Governo del territorio e foreste, “Direzione Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste” **di approvazione n. G09998 del 20/07/2023; di esecutività n. G15303 del 17/11/2023;**
- siano rigorosamente rispettate le **prescrizioni emanate dall'Ente Parco Naturale Regionale** dei Monti Simbruini sia nel Nulla osta rilasciato sul Piano di Gestione e Assestamento forestale delle proprietà silvo-pastorali del Comune di Jenne Periodo di validità 2022/2031 e nello specifico Nulla osta preventivo, relativo all'intervento in oggetto, con prescrizioni prot. n. RU 731 del 11-03-2025;
- siano rigorosamente rispettate le prescrizioni contenute nella **Pronuncia di valutazione di incidenza** espressa dalla Regione Lazio “Area protezione e gestione della biodiversità” con nota RU n. 798583 del 17/08/2022, nell'ambito di approvazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Jenne;
- siano rispettate le vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo (artt. 65, 66, 67 e 68 del Regolamento Regionale n. 7 del 18/04/2005); quanto sopra anche in considerazione del fatto che l'eventuale abbandono del frascame sul letto di caduta, oltre a risultare potenzialmente dannoso per la rinnovazione agamica, può favorire eventuali incendi o renderne più difficile lo spegnimento;

COMUNE DI JENNE
Protocollo Arrivo N. 4671/2025 del 20-10-2025
Allegato 1 - Copia Documento



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>



Città metropolitana di Roma Capitale

Hub II “Sostenibilità territoriale”
DIPARTIMENTO XI “Geologico - Difesa del
suolo e Aree Protette”

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

- durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
- le operazioni previste non ostacolano o arrechino pregiudizio ai diritti civili vigenti, sia garantita la libera fruizione delle superfici da parte degli aventi diritto;
- durante le operazioni selvicolturali dovranno essere preservati dal taglio gli esemplari arborei costituenti un ricovero per la fauna selvatica silvestre, con particolare riguardo a quelli ospitanti eventuali nidi di piciformi e/o di rapaci;
- dovranno essere preservati dal taglio sia le formazioni rupestri, che gli esemplari arborei vetusti;
- dovranno essere preservati dal taglio, ai sensi della L.R. n. 61/74, gli esemplari di agrifoglio (*Ilex aquifolium*) e le altre specie protette eventualmente presenti;
- è fatto assoluto divieto di aprire nuove piste permanenti per l'esbosco e di eseguire qualsiasi altro intervento che possa arrecare danno al suolo, al soprassuolo ed all'ambiente naturale;
- qualora si rilevi nell'area di intervento la presenza di rifiuti abbandonati, si dovranno gestire gli stessi ai sensi della vigente normativa di settore;
- si raccomanda che tutte le lavorazioni avvengano esclusivamente a carico del soprassuolo boschivo evitando movimenti ed alterazioni del terreno a qualsiasi livello ed ogni attività che possa provocare l'insorgere di fenomeni erosivi o franosi o qualsiasi danno al patrimonio archeologico e culturale.
- si rammenta infine il disposto dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 per quanto attiene ai rinvenimenti fortuiti, onde evitare danneggiamenti ai beni eventualmente rinvenuti con conseguenti responsabilità civili e penali.

Il presente atto non esonera la Richiedente dall'assolvimento di ogni altro obbligo previsto dalla legislazione vigente e viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli e/o misure di salvaguardia gravanti sull'area in oggetto nonché per la realizzazione e manutenzione di opere.

Il presente atto, limitandosi a prendere atto della stima “orientativa” della massa legnosa descritta nell'elaborato progettuale, nel rispetto di quanto dettato all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005, demanda all'organo competente l'approvazione della stima effettiva della massa legnosa e del relativo prezzo di macchiatico, che costituisce la base d'asta per la vendita del bosco pubblico.

Al fine di consentire i compiti di vigilanza previsti all'art. 84, comma 9, della L.R. n. 39/02, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 (comma 4) e 132 del Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005, si trasmette copia del presente provvedimento al Gruppo Carabinieri Forestale Roma ed al Corpo di Polizia metropolitana, unitamente a copia della documentazione integrativa prodotta dall'Istante, per il seguito di competenza. Si rende noto inoltre che, ai sensi di quanto previsto al comma 5 dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 7/2005, dovrà essere inviata comunicazione di avvenuta conclusione dei lavori alla locale Stazione Carabinieri Forestale.

La presente viene trasmessa agli Enti in indirizzo ai fini della formulazione di eventuali osservazioni.

Avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Roma nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>

COMUNE DI JENNE
Protocollo Arrivo N. 4671/2025 del 20-10-2025
Allegato 1 - Copia Documento



Città metropolitana
di Roma Capitale

Hub II "Sostenibilità territoriale"
DIPARTIMENTO XI "Geologico - Difesa del
suolo e Aree Protette "

Il Direttore Dott. Geol. Alessio Argentieri

Per qualunque comunicazione relativa al presente provvedimento si prega di fare riferimento al numero di fascicolo riportato nell'intestazione. Il presente documento verrà pubblicato sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale all'interno dell'Albo Pretorio Web nella sezione "*Altri provvedimenti amministrativi*".

FIRMATODIGITALMENTE

Il Direttore del Dipartimento

(Dott. Geol. ALESSIO ARGENTIERI)

"Ai sensi dell'art. 21e seguenti del D.lgs. 82/2005e ss.mm.ii., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmatodigitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento. Rispetto all'apposizione della firma digitale, il presente documento è stato modificato per la sola apposizione della segnatura di protocollo"

COMUNE DI JENNE
Protocollo Arrivo N. 4671/2025 del 20-10-2025
Allegato 1 - Copia Documento



Sede: Via G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma

Telefono: 06-67664303/4370/3561

PEC Dipartimentale: difesasuolo@pec.cittametropolitanaroma.it

PEO Dipartimentale: difesasuolo@cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/>

<https://geologico.cittametropolitanaroma.it/>